

IN BREVE n. 35 - 2024
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

AGENZIA DELLE ENTRATE - AGEVOLAZIONI PRIMA CASA la Posta di
Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Ho avuto in donazione dai miei genitori la nuda proprietà della casa dove vivo. Volendo acquistare un'altra abitazione, posso comunque usufruire delle agevolazioni fiscali prima casa?

Risponde Paolo Calderone

Per richiedere le agevolazioni “prima casa” l’acquirente deve dichiarare, al momento dell’acquisto, di rispettare alcune condizioni e, tra queste, quella di non essere titolare, neppure per quote o in comunione legale, su tutto il territorio nazionale, di diritti di proprietà, uso, usufrutto, abitazione o nuda proprietà, su altro immobile acquistato, anche dal coniuge, usufruendo delle stesse agevolazioni prima casa.

Pertanto, la risposta al quesito è affermativa, a patto che la nuda proprietà non sia stata acquisita usufruendo delle agevolazioni “prima casa”. In caso contrario, per richiedere le stesse agevolazioni è necessario vendere entro un anno dalla data del nuovo acquisto l’immobile ricevuto in donazione.

INAIL - AGGIORNATE LE RENDITE DAL 1° LUGLIO 2024 da PensioniOggi a
cura di Bernardo Diaz

<https://www.pensionioggi.it/notizie/fisco/inail-aggiornate-le-rendite-dal-1-luglio-2024>

Il Ministero del Lavoro ha comunicato i valori delle rendite Inail per il periodo 1° luglio 2024 - 30 giugno 2025. Aumenti del 5,4% rispetto allo scorso anno. Crescono anche gli assegni continuativi. Rivalutazione del 5,4% per le rendite dell’Inail. Dal 1° luglio, le prestazioni per infortuni e malattie professionali salgono del 5,4% nei settori industria, compreso quello marittimo, agricoltura e **medici radiologi**.

A stabilirlo due decreti del ministero del lavoro (n. 111 e 114 del 5 luglio 2024), pubblicati l'altro giorno nella sezione pubblicità legale del sito internet, che approvano la delibera Inail n. 20/2024.

ALLEGATI A PARTE - INAIL Circolare n. 20 del 26.07.2024 (documento 168)
INAIL Allegato 1 Circ. n.20/2024 (documento 169)

CELLULARI, MAI LASCIARE IL CARICABATTERIE NELLA PRESA: ECCO COSA SUCCUDE

Cellulari, mai lasciare il caricabatterie nella presa: ecco cosa succede (msn.com)

Lasciare inserito il filo del caricabatterie alla presa elettrica comporta dei rischi.

Infatti il caricabatterie continuerà a consumare della corrente e alcuni generi di caricatori arrivano a surriscaldarsi molto.

Il forte calore potrebbe aumentare, fino ad originare un incendio.

Inoltre una continua sollecitazione potrebbe anche portare a una precoce usura dei fili interni del caricatore con possibilità di un cortocircuito e di incendi.

PA - COMPENSI SOLO DA CONTRATTO, I CCNL NON POSSONO ESSERE DEROGATI

Sono nulli i contratti individuali di lavoro che attribuiscono trattamenti economici maggiori di quelli fissati dai Ccnl che non possono essere derogati

Corte di Cassazione Sezione Lavoro – Sentenza numero 21520 del 31 luglio 2024

ALLEGATI A PARTE – CASS. Sez. Lavoro, Sentenza n.21520/2024 (documento 170)

LEGGI ANCHE

<https://www.iusmanagement.org/2024/08/16/nel-pubblico-impiego-il-contratto-integrativo-che-stabilisce-trattamenti-migliorativi-rispetto-al-ccnl-e-radicalmente-nullo/>

AGENZIA DELLE ENTRATE – INTERESSI SUI MUTUI IN CASO DI TRASFERIMENTO la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Mio figlio ha un mutuo prima casa dal 2015 e ha usufruito in questi anni delle detrazioni per gli interessi passivi. A breve dovrebbe trasferirsi all'estero per motivi lavorativi. Potrà continuare ad usufruire delle detrazioni sul 730?

Risponde Paolo Calderone

Si conferma che il diritto alla detrazione degli interessi passivi sui mutui contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale ([articolo 15](#), comma 1, lett. b, del Tuir) non si perde in caso di trasferimento all'estero per motivi di lavoro, avvenuto dopo l'acquisto.

Questo vale a condizione che:

- vengano rispettate tutte le condizioni previste dalla citata norma
- permangano le esigenze lavorative che hanno determinato lo spostamento della dimora abituale

- il contribuente non abbia acquistato un immobile da adibire ad abitazione principale nello Stato estero di residenza.

2° giornata del Meeting per l'amicizia dei popoli. Rilievi di Fabio Panetta, Governatore della Banca d'Italia: il calo demografico in corso avrà effetti negativi sui sistemi pensionistici, sul Sistema Sanitario Nazionale e sulla sostenibilità del debito pubblico.

PENSIONATI IL CEDOLINO DI PENSIONE DI SETTEMBRE 2024

Il documento consente di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui può variare.

Pubblicazione: 19 agosto 2024

Il **cedolino della pensione**, accessibile tramite [servizio online](#), è il documento che consente ai pensionati di **verificare l'importo** erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare.

Si riportano di seguito le principali informazioni sul cedolino della pensione di **settembre 2024**.

La data di pagamento

Le pensioni vanno in pagamento il primo giorno bancario del mese, con l'unica eccezione del mese di gennaio.

A settembre 2024, il pagamento avverrà con valuta 2 settembre.

Trattenute fiscali: conguaglio di fine anno 2023, addizionali regionali e comunali, tassazione 2024

Alla fine del 2023 è stato effettuato il **ricalcolo** a consuntivo delle **ritenute erariali** applicate nel corso del medesimo anno di imposta (IRPEF, addizionali regionali e comunali a saldo) sulla base dell'ammontare complessivo delle sole prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS.

Se nel corso del 2023, sulla pensione, sono state applicate mensilmente ritenute erariali in **misura inferiore** a quanto dovuto su base annua, l'Istituto ha provveduto a **recuperare le differenze** a debito sulle rate di pensione di gennaio e di febbraio 2024, **trattenendo il debito** anche fino alla capienza totale dell'importo del rateo pensionistico in pagamento.

Se i ratei di pensione di gennaio e di febbraio 2024 sono risultati insufficienti per il recupero totale, proseguiranno le trattenute sui ratei mensili successivi fino all'estinzione del debito.

Solo per i **pensionati** con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici **fino a 18mila euro**, per i quali il ricalcolo delle ritenute erariali ha determinato un **conguaglio** a debito di importo **superiore a 100 euro**, la rateazione viene comunque estesa fino alla mensilità di novembre (articolo 38, comma 7, del decreto-legge 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010).

Per quanto riguarda le **prestazioni fiscalmente imponibili**, anche sul rateo di settembre, oltre all'IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2023.

Si ricorda che le **addizionali regionali e comunali** vengono recuperate in 11 rate: da gennaio a novembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Le somme conguagliate sono state certificate nella [Certificazione Unica](#) 2024.

Non subiscono, invece, trattenute fiscali:

- le prestazioni di **invalidità civile**;
- le **pensioni**;
- gli **assegni sociali**;

le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo).

Pensioni previdenziali delle gestioni private. Sospensione delle prestazioni legate al reddito per mancata presentazione dei dati reddituali relativi all'anno 2020 (articolo 35, comma 10bis, del d.l. 207/2008)

Sulle **pensioni collegate**, in tutto o in parte, **al reddito** (ad esempio integrazione al trattamento minimo, maggiorazione sociale, pensione ai superstiti) i cui titolari, nonostante i solleciti, non hanno ancora fornito i dati reddituali relativi al 2020, nei mesi di agosto e di settembre è stata applicata una **trattenuta pari al 5%** determinata sulla base dell'importo della **pensione di luglio 2024**.

Ai pensionati interessati è stata inviata una **lettera raccomandata** con l'indicazione della data del 15 settembre 2024 come ultima scadenza per l'invio dei redditi richiesti.

Nei casi in cui le **informazioni reddituali richieste** non vengono inviate, si effettuerà la revoca definitiva delle prestazioni collegate al reddito del 2020 o, nel caso di **pensioni ai superstiti**, verrà applicata la fascia massima di abbattimento dell'importo della pensione previsto dall'articolo 1, comma 41, della legge 335/1995, e si procederà al calcolo e al **recupero degli importi** che saranno risultati **indebiti**.

Assistenza fiscale: conguagli da modello 730/2024

A settembre vengono effettuate le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili, di cui ai modelli 730, per i pensionati/contribuenti che abbiano optato per INPS quale sostituto di imposta e i cui flussi siano pervenuti da Agenzia delle Entrate entro il 30 giugno.

Sul rateo di pensione di settembre si procede:

- al **rimborso** dell'importo a credito del contribuente, se dovuto;
- alla **trattenuta**, in caso di conguaglio a debito del contribuente. Si ricorda che la eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve obbligatoriamente concludersi entro il mese di novembre per cui, se la risultanza contabile venisse ricevuta dall'Istituto nei mesi successivi a quello di giugno, non sarà possibile garantire il numero di rate scelto dal dichiarante per il versamento dei debiti d'imposta.

I contribuenti muniti delle credenziali necessarie, che hanno indicato l'INPS quale sostituto d'imposta per l'effettuazione dei conguagli del modello 730/2024, possono verificare le **risultanze contabili** della dichiarazione e i relativi **esiti** attraverso il servizio online "[Assistenza fiscale \(730/4\): servizi al cittadino](#)", disponibile sul sito istituzionale e nell'app [INPS Mobile](#).

COMUNICATO INPS - ALLOGGI UNIVERSITARI A OSTIA: ONLINE L'AVVISO

Disponibili 28 alloggi universitari a Ostia per l'anno accademico 2024-2025. Domande entro il 10 settembre.

Pubblicazione: 2 agosto 2024

È stato pubblicato l'[avviso](#) "**Alloggi universitari Ostia per l'anno accademico 2024-2025**".

In seguito all'Accordo gestionale (art. 15, l. 241/90) stipulato tra **INPS, Roma Capitale** e l'Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza **DiSCo**, la **Casa del maestro di Ostia** (sita in Lungomare Toscanelli n. 200), è stata adibita a studentato in un'ottica di valorizzazione delle strutture sociali e per fornire ai figli degli insegnanti un ausilio allo studio.

Sono messi a disposizione **28 posti** per:

- studenti universitari figli o orfani ed equiparati degli iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale;
- nei limiti dei posti residui, per i figli o orfani ed equiparati degli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, dei pensionati iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici e degli iscritti al Fondo Postelegrafonici.

La **domanda** deve essere presentata dal soggetto richiedente la prestazione **entro il 10 settembre 2024**.